

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 23849 del 26/08/2026

Alla Società SNAM RETE GAS S.p.A.
DISTRETTO SICILIA
distrettosic@pec.snam.it

e, p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Menfi (AG)
protocollo@pec.comune.menfi.ag.it

Al Segretario Generale *ad interim* AdB
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore della Società SNAM RETE GAS S.p.A.****

- **Oggetto:** Istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs.387/2003 e s.m. per Metanodotto "GA. ME. B" DN 1200". Installazione strumentazioni estensimetriche e realizzazione drenaggi. EAM66199 ACG GIULIANAB.
- **Società:** SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in P.zza S. Barbara n.7 S. Donato Milanese (MI) CF/P.Iva 10238291008

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

- VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. n. 603 del 17/07/2026 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall’1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;
- VISTA la PEC pervenuta il 28.06.2024 acquisita al prot AdB. n. 16650 del 28.06.2024 relativa ai lavori per *“Installazione strumentazioni estensimetriche e realizzazione drenaggi.”*;
- VISTA la nota di questa Autorità prot. n. 8696 del 19.03.2025, con le quali sono stati richiesti:
1. Dichiarazione del legale rappresentante della ditta proponente in cui si elencano tutti i professionisti coinvolti nel progetto;
 2. N. 2 marche da bollo;
 3. Modelli di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, reperibile al seguente link Allegato 1_anticorruzione e dati personali_editabile.pdf, debitamente compilati, (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) redatti e firmati da tutti i professionisti e/o dipendenti e/o soci di studi di progettazione che hanno collaborato al progetto nonché dai titolari di cariche societarie della ditta proponente, in cui si attestino, ai sensi della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., eventuali rapporti di coniugio, parentela o affinità con dirigenti e/o dipendenti di questa Amministrazione;
 4. Documentazione di cui al comma 1 dell’art. 36 della Legge Regionale 1/2019 per tutti i professionisti coinvolti nel progetto;
 5. Documentazione di cui al comma 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 1/2019 per il Geol. Dott. Andrea Pontiroli, professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;
 6. Cartografia catastale, aggiornata e aerofotogrammetria con evidenziata l’area dell’intervento, opportunamente sovrapposta al reticolo idrografico, georeferenziata e con l’individuazione del corso d’acqua interessato dall’intervento indicandone la corretta nomenclatura così come riportato nell’elenco delle acque pubbliche, da cui si evinca chiaramente il punto di immissione delle acque, così come previsto nel progetto;
 7. Sezioni trasversali e profilo rilevati del corso d’acqua, in scala adeguata e debitamente quotate, estesi adeguatamente a monte e a valle dall’area d’intervento, dalle quali si evinca la posizione delle stesse rispetto all’alveo e si individuino le fasce di pertinenza fluviale di cui all’art. 96, comma f, del R.D. 523/1904, determinate secondo quanto disposto con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 119 del 09/05/2022, nonché, elaborati di dettaglio relativo alle opere di immissione delle acque e opere accessorie sul Fiume Carboj (opere di protezione del corso d’acqua);
 8. Attestazione del progettista di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell’area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e,

ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

9. Idonea documentazione fotografica con indicazione del punto di scatto riportato su apposita planimetria.;

VISTA l'integrazione documentale acquisita al protocollo AdB in data 26.02.2026 al prot. n. 5731;

CONSIDERATE le suddette integrazioni documentali non soddisfacenti, si è proceduto con nota n.16092 del 29.05.2026, a richiedere ulteriori notizie circa l'indicazione del punto esatto di immissione e relative sezioni trasversali e profilo del corso d'acqua;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dal tracciato progettuale ricadono nel Bacino del Fiume Carboj (059);

VISTA la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (ex art. 47 D.P.R. 445/2000) resa in data 19 maggio 2026 dal Progettista Incaricato in merito al regime vincolistico fluviale e alla conformità con il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana;

VISTO il progetto definitivo del tratto di metanodotto in questione, che prevede l'installazione di strumentazioni estensimetriche e realizzazione di drenaggi, e della relativa immissione in alveo dello scarico proveniente dai suddetti dreni;

VISTA la documentazione tecnica e cartografica allegata all'istanza, dalla quale si evince che il layout dell'impianto si sviluppa su un'area sita nel territorio extraurbano del Comune di Menfi (AG);

CONSIDERATO che le opere in progetto ricadono in aree classificate a pericolosità idraulica P3 date ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che l'intervento prevede l'immissione in alveo di portate di quantità irrisoria provenienti da opere di drenaggio poste a monte a protezione delle condotte GAME A e GAME B, a difesa da eventuali smottamenti del terreno e successiva installazione di strumentazioni estensimetriche;

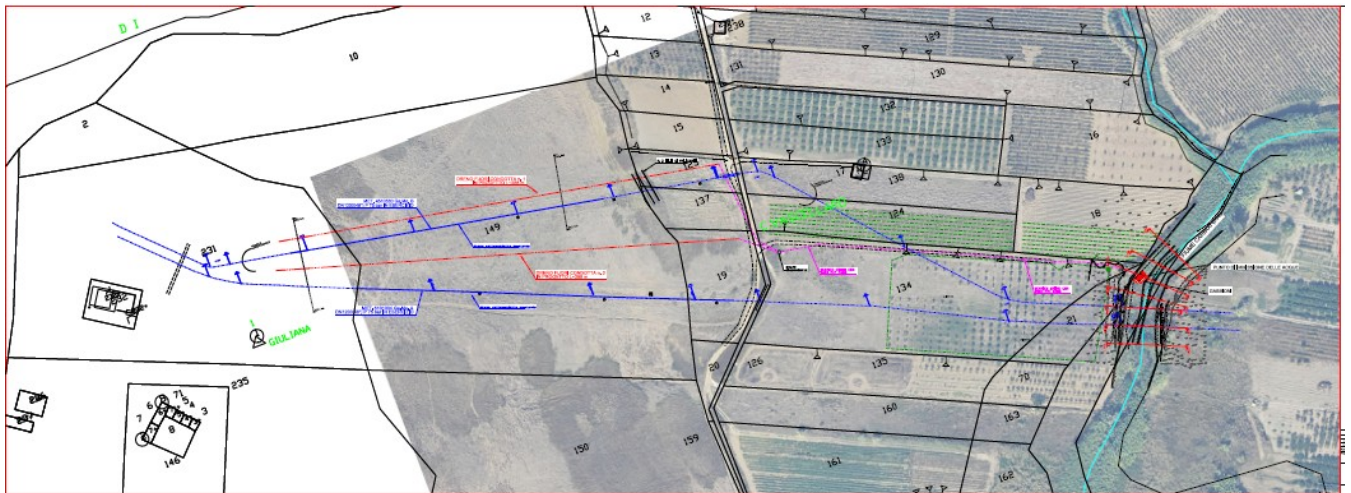


Figura 1 Planimetria Intervento

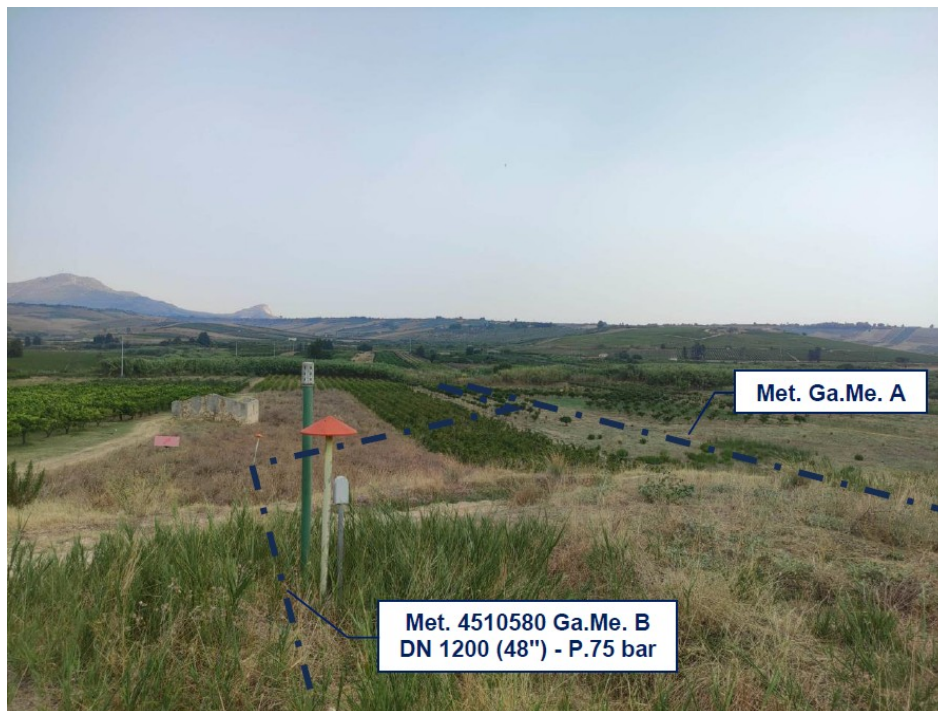


Figura 2 Vista dall'area d'intervento

VISTI gli elaborati di progetto, che attestano la realizzazione di due setti drenanti lunghi circa 300 mt. collegati ad uno scarico di dreno Φ 400 ed un presidio in gabbioni 3 mt X 6 mt, inglobata nell'argine atti a garantire sia il naturale deflusso delle acque del Fiume Carboj che a mantenere ancorata la condotta in immissione proveniente dai dreni;

CONSIDERATO che i professionisti incaricati dichiarano di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

VISTA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 del progettista;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che l'imposta di bollo, dell'importo di € 16,00 per l'istanza e di € 16,00 per il rilascio, è stata assolta tramite i contrassegni identificati dai numeri 01240757545613 e 01240757545602 emessi il 17.02.2026, i cui estremi sono stati indicati nella dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla **Società SNAM RETE GAS S.p.A.** in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione agli accessi”** dei corsi d'acqua interessati e alla **“realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

- la presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout d'impianto rappresentato e riportato negli elabo-

rati a corredo dell'istanza, raccomandando la realizzazione del presidio di gabbioni inglobata nell'argine tale da non arrecare ostacolo al libero deflusso delle acque;

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904;

- i lavori e le opere quali eventuali pozzetti o recinzioni dovranno essere posti ad una distanza di almeno 10 metri dal piede dell'argine dell'impluvio;

- siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati in situ per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione

degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore
Geom. Gerlando Cimino
Firmato

Il Funzionario Direttivo
Ing. Antonio Vita
Firmato

Il Dirigente ad Interim del Servizio 5
Dott. Antonio Viavattene